



Comune di Maserada sul Piave

Provincia di Treviso

ORIGINALE

N. 41 Ufficio competente
Reg. delib. RAGIONERIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO - ESERCIZIO 2019, AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..
----------------	---

Oggi **ventiquattro** del mese di **novembre** dell'anno **duemilaventi** alle ore **20:30**, convocato in seguito a regolare invito, si è riunito in videoconferenza il Consiglio Comunale così composto:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Marini Lamberto	Presente	Perinotto Nives	Presente
Quinto Paolo	Presente	Bredariol Giorgio	Presente
Gasparini Nicolas	Presente	Sozza Anna	Presente
Bottega Fabiana	Presente	Piccoli Daniele	Presente
Grosso Alberto	Presente	Baccichetto Elena	Presente
Pellizzari Antonella	Presente	Schiochetto Romeo	Assente
Pattaro Ketty	Presente		

Presenti 12 Assenti 1

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il **SEGRETARIO COMUNALE CARTISANO PIER PAOLO**.

Presenti nella sede comunale in videoconferenza ed in stanze separate: il Sindaco, il Segretario comunale, il vice Sindaco Pellizzari Antonella e gli assessori Quinto Paolo e Pattaro Ketty.

Constatato legale il numero degli intervenuti, Marini Lamberto nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri comunali:

Gasparini Nicolas
Perinotto Nives
Piccoli Daniele

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO - ESERCIZIO 2019, AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..
----------------	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra l'Assessore Grosso.

Con il presente ordine del giorno portiamo in approvazione il bilancio consolidato del comune di Maserada sul Piave, redatto in ottemperanza alle disposizioni legislative in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli enti locali. Ha dunque la funzione di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria economica e patrimoniale della complessiva attività svolta dal comune anche attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate. Con questo strumento si può sopperire ad eventuali carenze informative degli enti ed ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad una pubblica amministrazione.

Il bilancio contiene la situazione economica e patrimoniale del comune includendo le partecipazioni detenute dal comune in organismi esterni rientranti nel perimetro di consolidamento, nel nostro caso rappresentati da Alto Trevigiano Servizi srl e Consorzio di Bacino Priula.

Il conto economico consolidato presenta un risultato d'esercizio di 367.134.37 determinato da 337.088 euro di risultato d'esercizio del comune e da 30.046 euro di rettifiche di consolidamento (aggregazioni elisioni ed eliminazioni).

Il patrimonio netto consolidato del comune è costituito invece per 22.320.544 euro da patrimonio proprio e da 30.046 euro da rettifiche di consolidamento (aggregazioni, elisioni ed eliminazioni), per un totale complessivo di 22.350.590 euro.

Si da atto infine che il totale dell'attivo e del passivo patrimoniale è pari ad euro 35.879.044,95 e che il bilancio verrà pubblicato su amministrazione trasparente.

Faccio presente che il responsabile finanziario ed il revisore dei conti hanno dato parere favorevole per l'approvazione.

Proponiamo quindi di procedere con la delibera dell'approvazione del bilancio consolidato composto da stato patrimoniale conto economico, relazione sulla gestione, nota integrativa e relazione dell'organo di revisione dando atto dei valori premessi in precedenza.

Interventi conclusi

Premesso che:

- con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali - è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali, in attuazione della Legge n. 42/2009;

- detta riforma, in virtù delle modifiche apportate dal Decreto Legislativo n. 126/2014, è entrata in vigore per tutti gli enti locali a partire dal 1 gennaio 2015;
- l'articolo 11 bis, comma 1 del Decreto Legislativo n. 118/2011 stabilisce che, gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4;
- secondo tale principio contabile gli enti sono tenuti a redigere un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale ed il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate;
- ai sensi di quanto previsto dall'articolo 11 bis del Decreto Legislativo n. 118/2011 il bilancio consolidato è costituito dal conto economico e dallo stato patrimoniale consolidati, ai quali sono allegati:
 - o la relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa;
 - o la relazione del collegio dei revisori dei conti;
- il comma 8 dell'art.151 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii. fissa la scadenza per la redazione del bilancio consolidato al 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento;

Dato atto che:

- con propria precedente deliberazione n. 14 del 09/06/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2019;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 13/10/2020, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto ad approvare l'elenco degli organismi rientranti nel perimetro di consolidamento, come sotto riportato:

Denominazione	Quota di partecipazione del Comune	Classificazione
ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L.	1,7104%	Società partecipata
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	3,86% (quota per i diritti patrimoniali)	Ente strumentale partecipato

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 27/10/2020, in corso di esecutività, con la quale è stato approvato lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2019, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

Visti:

- lo schema di bilancio consolidato dell'esercizio 2019, composto dal conto economico e dallo stato patrimoniale che si allegano alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- la relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa e la relazione dell'organo di revisione al bilancio consolidato dell'esercizio 2019, che si allegano alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

Ricordato che il bilancio consolidato è uno strumento che consente di rappresentare "in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale ed il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate", consentendo di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire all'amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Ritenuto pertanto necessario provvedere in merito.

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 267/2000;
- il Decreto Legislativo n.118/2011 e ss. mm. ii.;
- il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato 4/4 al D.Lgs. n.118/2011 come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente regolamento comunale di contabilità;

Acquisiti:

- la relazione del Revisore Unico dei Conti;
- i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dal Responsabile del settore finanziario;

Ritenuto di assumere necessariamente uno specifico atto con riferimento alle norme sopracitate ed in particolare al Testo Unico degli Enti Locali.

Per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale – audio, con voti unanimi favorevoli: n. 12, espressi dai n. 12 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

- 1) Di approvare, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e del relativo principio contabile allegato 4/4, il bilancio consolidato dell'esercizio 2019 del Comune di Maserada sul Piave, composto dal conto economico e dallo stato patrimoniale, corredato dei seguenti elementi:
- relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa;
 - relazione dell'organo di revisione
- che si allegano alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

- 2) Di dare atto che il conto economico consolidato presenta un risultato d'esercizio pari ad € 367.134,37, così determinato:

Risultato d'esercizio del Comune	€ 337.088,20
Rettifiche di consolidamento (aggregazioni, elisioni ed eliminazioni)	€ 30.046,14
Differenze da arrotondamento	€ 0,03
Risultato economico consolidato	€ 367.134,37
Di cui: di pertinenza del gruppo	€ 367.134,37
Di cui: di pertinenza di terzi	€ 0,00

- 3) Di dare atto che lo stato patrimoniale presenta con un netto patrimoniale pari ad € 22.350.590,41 così determinato:

Patrimonio netto del Comune	€ 22.320.544,27
Rettifiche di consolidamento (aggregazioni, elisioni ed eliminazioni)	€ 30.046,14
Patrimonio netto consolidato	€ 22.350.590,41
Di cui: di pertinenza del gruppo	€ 22.350.590,41
Di cui: di pertinenza di terzi	€ 0,00

- 4) Di dare atto che il totale dell'attivo e del passivo patrimoniale è pari ad € 35.879.044,95;
- 5) Di pubblicare il bilancio consolidato dell'esercizio 2019 su "Amministrazione trasparente", Sezione Bilanci;

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 38 del 28-10-2020 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO - ESERCIZIO 2019, AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
Marini Lamberto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO COMUNALE
CARTISANO PIER PAOLO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	2.262.047,85	2.216.313,00		
2	Proventi da fondi perequativi	812.196,09	816.451,89		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	417.939,39	381.606,62		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	231.950,12	280.816,25		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	24.738,40	100.790,37		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	161.250,87			
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	4.366.017,28	4.113.125,37	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	164.211,67	292.543,09		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	8.697,47	7.097,42		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	4.193.108,14	3.813.484,86		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	5.825,79		A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	294.030,86	254.909,57	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	493.547,41	463.950,93	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		8.651.604,67	8.246.357,38		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	472.974,31	415.829,04	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	3.234.945,44	2.944.393,37	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	236.054,50	247.371,02	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	725.799,47	778.415,40		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	725.799,47	778.415,40		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>				
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>				
13	Personale	2.455.275,60	2.385.852,75	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.297.480,37	1.217.936,29	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	86.419,88	71.860,42	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	953.083,74	965.093,85	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	257.976,75	180.982,02	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-3.960,77	590,26	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	512,61	569,24	B12	B12
17	Altri accantonamenti	66.031,99	43.704,15	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	159.931,99	152.303,34	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		8.645.045,51	8.186.964,86		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		6.559,16	59.392,52		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	436.182,57	396.613,72	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>				
b	<i>da società partecipate</i>	436.182,57	396.613,72		
c	<i>da altri soggetti</i>				
20	Altri proventi finanziari	35.112,86	44.122,74	C16	C16
Totale proventi finanziari		471.295,43	440.736,46		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	188.755,84	209.032,25	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	184.492,47	205.642,53		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	4.263,37	3.389,72		
Totale oneri finanziari		188.755,84	209.032,25		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		282.539,59	231.704,21		

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni		317.923,76	D18	D18
23	Svalutazioni	18,90	18,32	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-18,90	317.905,44		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	181.154,80	215.993,09	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>				
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	14.615,53	14.615,53		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	163.526,27	198.249,64		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	3.013,00	3.127,92		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>				
	Totale proventi straordinari	181.154,80	215.993,09		
25	Oneri straordinari	1.479,70	9.278,04	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	1.479,70	3.186,85		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>		6.091,19		E21d
	Totale oneri straordinari	1.479,70	9.278,04		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	179.675,10	206.715,05		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	468.754,95	815.717,22		
26	Imposte (*)	101.620,58	128.554,39	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	367.134,37	687.162,83	E23	E23
28	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI				

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	63.303,22	32.059,46	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	11.725,93	11.701,29	BI4	BI4
	5 Avviamento	116.137,25	10.220,82	BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	155.992,52	107.091,20	BI6	BI6
	9 Altre	660.027,46	684.260,62	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	1.007.186,38	845.333,39		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II	1 Beni demaniali	6.481.704,31	8.509.179,07		
	1.1 Terreni		34.857,74		
	1.2 Fabbricati	623.627,07	2.658.438,05		
	1.3 Infrastrutture	4.668.411,21	4.614.196,45		
	1.9 Altri beni demaniali	1.189.666,03	1.201.686,83		
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	16.653.879,73	15.649.187,60		
	2.1 Terreni	2.850.292,25	3.023.786,49	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	9.607.606,69	8.850.004,04		
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	2.204.899,76	1.683.251,39	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	622.452,73	706.896,94	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	46.740,99	79.256,06		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	11.782,39	33.394,30		
	2.7 Mobili e arredi	34.079,18	34.814,52		
	2.8 Infrastrutture	1.155.146,62	1.206.108,99		
	2.99 Altri beni materiali	120.879,12	31.674,87		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	786.898,34	1.833.822,69	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	23.922.482,38	25.992.189,36		
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
IV	1 Partecipazioni in	5.532.065,75	5.578.277,94	BIII1	BIII1
	a imprese controllate			BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate	5.312.410,32	5.108.690,07	BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti	219.655,43	469.587,87		
	2 Crediti verso	102.624,00	102.624,00	BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti	102.624,00	102.624,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3 Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	5.634.689,75	5.680.901,94		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	30.564.358,51	32.518.424,69		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I	Rimanenze	88.198,55	80.645,96	CI	CI
	Totale rimanenze	88.198,55	80.645,96		
II	Crediti (2)				
1	Crediti di natura tributaria	747.320,83	644.656,55		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	747.320,83	644.656,55		
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	317.233,75	100.389,87		
a	verso amministrazioni pubbliche	116.550,48	19.329,08		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate	200.683,27	81.060,79	CII3	CII3
d	verso altri soggetti				
3	Verso clienti ed utenti	1.270.358,87	1.268.073,38	CII1	CII1
4	Altri Crediti	348.919,38	388.245,57	CII5	CII5
a	verso l'erario	43.852,22	145.307,39		
b	per attività svolta per c/terzi	202.998,05			
c	altri	102.069,11	242.938,18		
	Totale crediti	2.683.832,83	2.401.365,37		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII4,5	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			CIII6	
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	1.421.421,86	1.399.313,22		
a	Istituto tesoriere	1.421.421,86	1.399.313,22		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali	1.015.483,01	1.175.643,26	CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa	666,18	750,27	CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	2.437.571,05	2.575.706,75		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.209.602,43	5.057.718,08		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	3.924,43	4.069,76	D	D
2	Risconti attivi	101.159,58	92.001,79	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	105.084,01	96.071,55		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	35.879.044,95	37.672.214,32		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	130.958,85	130.958,85	AI	AI
II	Riserve	21.852.497,19	21.452.238,05		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	1.170.414,30	726.201,83	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	692.882,02	492.015,43	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	356.357,91	250.237,37		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	16.583.958,68	16.845.864,44		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	3.048.884,28	3.137.918,98		
III	Risultato economico dell'esercizio	367.134,37	687.162,83	AIX	AIX
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		22.350.590,41	22.270.359,73		
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi					
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi					
Patrimonio netto di pertinenza di terzi					
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		22.350.590,41	22.270.359,73		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte	1.639,98	1.639,98	B2	B2
3	Altri	437.133,63	406.006,17	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	319.028,53	55.363,35		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		757.802,14	463.009,50		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		136.188,59	140.231,92	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		136.188,59	140.231,92		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	5.684.468,47	6.236.774,14		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	439.455,95	463.594,84	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	1.806.263,29	1.892.788,31	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	3.438.749,23	3.880.390,99	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.281.350,03	1.105.683,41	D7	D6
3	Acconti	4.918,33	7.680,93	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	320.208,30	535.343,65		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	111.866,13	278.308,95		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	4.631,67	5.070,18	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	203.710,50	251.964,52		
5	Altri debiti	734.389,79	712.496,05	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	131.419,59	205.099,90		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	63.078,71	61.104,61		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	539.891,49	446.291,54		
TOTALE DEBITI (D)		8.025.334,92	8.597.978,18		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	57.789,68	72.483,84	E	E
II	Risconti passivi	4.551.339,21	6.128.151,15	E	E
1	Contributi agli investimenti	4.453.210,72	6.075.861,83		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	3.661.214,31	5.509.268,03		
b	<i>da altri soggetti</i>	791.996,41	566.593,80		
2	Concessioni pluriennali	91.022,72	44.978,71		
3	Altri risconti passivi	7.105,77	7.310,61		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		4.609.128,89	6.200.634,99		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		35.879.044,95	37.672.214,32		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
1) Impegni su esercizi futuri		540.604,15	406.041,75		
2) Beni di terzi in uso		211.630,06			
3) Beni dati in uso a terzi			209.055,71		
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		267.293,84	265.528,51		
5) Garanzie prestate a imprese controllate					
6) Garanzie prestate a imprese partecipate		38.600,00	38.600,00		
7) Garanzie prestate a altre imprese		50.076,37	52.179,64		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	1.108.204,42	971.405,61		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA

COMUNE DI MASERADA SUL PIAVE (TV)



Bilancio
Consolidato
2019

D. Lgs.
118/2011

SOMMARIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE	2
<i>IL GRUPPO COMUNE DI MASERADA SUL PIAVE:.....</i>	<i>3</i>
<i>INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DEL GRUPPO</i>	<i>3</i>
<i>RISULTATI RIEPILOGATIVI DELLA GESTIONE CONSOLIDATA.....</i>	<i>5</i>
NOTA INTEGRATIVA	7
<i>IL GRUPPO COMUNE DI MASERADA SUL PIAVE:.....</i>	<i>10</i>
<i>DETERMINAZIONE DEL G.A.P. E DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO.....</i>	<i>10</i>
<i>CRITERI DI CONSOLIDAMENTO</i>	<i>15</i>
<i>CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO.....</i>	<i>17</i>
<i>CONSOLIDAMENTO DEI BILANCI.....</i>	<i>24</i>
<i>ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO.....</i>	<i>29</i>

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Bilancio Consolidato qui presentato rappresenta i risultati della gestione del Gruppo Comune di MASERADA SUL PIAVE per l'esercizio 2019.

Tale bilancio, già previsto dall'art. 147 del Testo Unico degli enti locali, viene redatto secondo le previsioni del D. Lgs. 118/2011 (d art. 11 bis a 11 quinquies), dei principi generali dell'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) con la finalità di dare una rappresentazione contabile delle scelte operate dal Gruppo Comune di MASERADA SUL PIAVE.

Viene inoltre redatto con lo scopo di ottenere una visione completa della consistenza patrimoniale e finanziaria del risultato economico del gruppo di Enti che fanno capo all'amministrazione comunale integrando le notizie già fornite dal bilancio del Comune. Il Consolidato risulta essere quindi non solo uno strumento di rendicontazione ma anche un più ampio strumento di programmazione per l'intero Gruppo Amministrazione Pubblica.

Il Bilancio Consolidato è composto dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale (redatti sulla base dell'allegato 11 al D. Lgs. 118/2011) e dalla relazione sulla gestione comprensiva della nota integrativa (come previsto al punto 5 del principio contabile 4/4 allegato al D. Lgs. 118/2011).

Il Bilancio Consolidato si riferisce all'area di consolidamento individuata dall'ente capogruppo sulla base dei dati contabili alla data del 31/12/2019 e viene approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a cui fa riferimento il bilancio.

In qualità di ente capogruppo, il Comune di MASERADA SUL PIAVE ha predisposto questo Bilancio Consolidato per l'esercizio 2019, effettuando le opportune verifiche e coordinando le sue attività con quelle degli altri enti/ società inclusi nel perimetro di consolidamento.

**IL GRUPPO COMUNE DI MASERADA SUL PIAVE:
INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DEL GRUPPO**

L'area di consolidamento è stata individuata sulla base di quanto indicato all'art. 11 del D. Lgs. 118/2011 e del principio contabile applicato (allegato 4/4 al già citato decreto) relativo al bilancio consolidato.

La Giunta Comunale, entro il termine dell'esercizio di riferimento, ha approvato gli elenchi relativi alla composizione del G.A.P. (Gruppo Amministrazione Pubblica) e alla composizione del perimetro di consolidamento.

Successivamente, a seguito dell'approvazione del rendiconto di bilancio, si è proceduto all'aggiornamento di tali elenchi.

Rientrano nel Gruppo Amministrazione Pubblica gli enti/ società indicati nella tabella sottostante:

Denominazione	Sede Legale	Tipologia Ente	Percentuale di partecipazione
ASCO HOLDING SPA	Via Verizzo, 1030 – PIEVE DI SOLIGO (TV)	SOCIETÀ PARTECIPATA	2,20%
ALTO TREVIGIANO SERVIZI	Via Schiavonesca Priula 86 – MONTEBELLUNA (TV)	SOCIETÀ PARTECIPATA	1,71040%
CONSORZIO B.I.M. PIAVE	Via Verizzo, 1030 – PIEVE DI SOLIGO (TV)	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	2,94%
MOM - MOBILITA' DI MARCA	Via Polveriera 1- TREVISO	SOCIETÀ PARTECIPATA	0,01381%
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	Via Donatori del Sangue 1 – FONTANE (TV)	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	3,86%
CONTARINA	Via Vittorio Veneto 6 – LOVADINA DI SPRESIANO (TV)	SOCIETÀ PARTECIPATA INDIRETTA	3,86%
CONSORZIO VOLONTARIO TRA COMUNI	Viale Caccianiga 4 – MASERADA SUL PIAVE (TV)	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	32,14%
ATO VENETO ORIENTALE - CONSIGLIO DI BACINO	Via Veneto 46 – CONEGLIANO (TV)	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	0,0111%

Graficamente, il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di MASERADA SUL PIAVE può essere così rappresentato:



Una volta individuato il Gruppo Amministrazione Pubblica si è proceduto ad identificare le partecipazioni che rientrano nel perimetro di consolidamento secondo i parametri indicati nella successiva nota integrativa.

La tabella sottostante riporta l'elenco riepilogativo degli enti/ società rientranti nel perimetro di consolidamento con il dettaglio della quota di partecipazione, la tipologia di Ente ed il metodo di consolidamento applicato:

Denominazione	Percentuale di partecipazione	Tipologia Ente	Metodo di consolidamento
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	3,86%	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	PROPORZIONALE
CONTARINA	3,86%	SOCIETÀ PARTECIPATA INDIRETTA	PROPORZIONALE
ALTO TREVIGIANO SERVIZI	1,71040%	SOCIETÀ PARTECIPATA	PROPORZIONALE

Si dà evidenza del fatto che Contarina SPA è rientrata nel Bilancio Consolidato 2019 del Comune di Maserada sul Piave in quanto controllata del Consiglio di Bacino Priula e pertanto rientrante nel consolidato predisposto dall'Ente e fornito all'Amministrazione capogruppo come previsto al punto 4.1 del principio contabile 4/4. Data quantità di operazioni infragruppo avute con questa società, si è ritenuto opportuno evidenziare la sua presenza sia nella lista delle società rientranti nel G.A.P. dell'Ente capogruppo sia nel perimetro di consolidamento dello stesso.

RISULTATI RIEPILOGATIVI DELLA GESTIONE CONSOLIDATA

I risultati riportati dagli schemi dello Stato Patrimoniale e dal Conto Economico consolidato del Gruppo Comune di MASERADA SUL PIAVE rappresentano un andamento positivo della gestione. Si evidenzia infatti una situazione di utile d'esercizio pari ad € 367.134,37, in diminuzione rispetto al risultato consolidato dell'esercizio 2018. Rispetto all'esercizio precedente, inoltre si osserva un modesto scostamento in relazione al totale dell'attivo/passivo.

Il Patrimonio Netto consolidato è pari ad € € 22.350.590,41, di cui € 22.320.544,27 derivanti dal bilancio del Comune ed € 1.610.696,10 derivanti dai bilanci delle società/enti partecipati. Rispetto alla gestione consolidata dell'anno precedente il patrimonio netto ha subito la variazione in aumento per € 80.230,68.

Da segnalare che le rettifiche di consolidamento non hanno, nel complesso, alterato il risultato della gestione se non per l'importo di adeguamento del valore delle partecipazioni in sede di pre-consolidamento come spiegato nei criteri di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie descritti in nota integrativa.

Si fa presente infine che l'organo di controllo per nessuna delle società/Enti ha espresso osservazioni relativamente al presupposto della continuità aziendale, pertanto i bilanci delle società/Enti consolidati sono stati predisposti con la prospettiva di una continuazione delle attività e rappresentano in maniera veritiera le scritture contabili regolarmente tenute.

Nelle tabelle sottostanti si riportano i valori per macro aggregati dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico in rapporto all'esercizio precedente (se presente) che evidenziano le eventuali differenze tra i due anni:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)

	2019	2018	Differenza
Crediti v/Stato e partecipanti al Fondo di Dotazione (A)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Immobilizzazioni immateriali	€ 1.007.186,38	€ 845.333,39	€ 161.852,99
Immobilizzazioni materiali	€ 23.922.482,38	€ 25.992.189,36	-€ 2.069.706,98
Immobilizzazioni finanziarie	€ 5.634.689,75	€ 5.680.901,94	-€ 46.212,19
Tot. Immobilizzazioni (B)	€ 30.564.358,51	€ 32.518.424,69	-€ 1.954.066,18
Rimanenze	€ 88.198,55	€ 80.645,96	€ 7.552,59
Crediti	€ 2.683.832,83	€ 2.401.365,37	€ 282.467,46
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Disponibilità liquide	€ 2.437.571,05	€ 2.575.706,75	-€ 138.135,70
Tot. Attivo circolante (C)	€ 5.209.602,43	€ 5.057.718,08	€ 151.884,35
Ratei e Risconti (D)	€ 105.084,01	€ 96.071,55	€ 9.012,46
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 35.879.044,95	€ 37.672.214,32	-€ 1.793.169,37

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)

	2019	2018	Differenza
Fondo di dotazione	€ 130.958,85	€ 130.958,85	€ 0,00
Riserve	€ 21.852.497,19	€ 21.452.238,05	€ 400.259,14
Risultato economico dell'esercizio	€ 367.134,37	€ 687.162,83	-€ 320.028,46
Patrimonio Netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	€ 22.350.590,41	€ 22.270.359,73	€ 80.230,68
Totale Patrimonio Netto (A)	€ 22.350.590,41	€ 22.270.359,73	€ 80.230,68
Tot. Fondo per rischi ed oneri (B)	€ 757.802,14	€ 463.009,50	€ 294.792,64
Tot. Trattamento di fine rapporto (C)	€ 136.188,59	€ 140.231,92	-€ 4.043,33
Tot. Debiti (D)	€ 8.025.334,92	€ 8.597.978,18	-€ 572.643,26
Tot. Ratei e risconti (E)	€ 4.609.128,89	€ 6.200.634,99	-€ 1.591.506,10
TOTALE DEL PASSIVO	€ 35.879.044,95	€ 37.672.214,32	-€ 1.793.169,37

CONTO ECONOMICO

	2019	2018	Differenza
Tot. Componenti positivi della gestione (A)	€ 8.651.604,67	€ 8.246.357,38	€ 405.247,29
Tot. Componenti negative della gestione (B)	€ 8.645.045,51	€ 8.186.964,86	€ 458.080,65
Diff. tra comp. positivi e negativi della gestione (A-B)	€ 6.559,16	€ 59.392,52	-€ 52.833,36
Proventi finanziari	€ 471.295,43	€ 440.736,46	€ 30.558,97
Oneri finanziari	€ 188.755,84	€ 209.032,25	-€ 20.276,41
Tot. Proventi ed oneri finanziari (C)	€ 282.539,59	€ 231.704,21	€ 50.835,38
Tot. Rettifiche di valore di att. finanziarie (D)	-€ 18,90	€ 317.905,44	-€ 317.924,34
Proventi straordinari	€ 181.154,80	€ 215.993,09	-€ 34.838,29
Oneri straordinari	€ 1.479,70	€ 9.278,04	-€ 7.798,34
Tot. Proventi ed oneri straordinari (E)	€ 179.675,10	€ 206.715,05	-€ 27.039,95
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	€ 468.754,95	€ 815.717,22	-€ 346.962,27
Imposte	€ 101.620,58	€ 128.554,39	-€ 26.933,81
RISULTATO D'ESERCIZIO (comprensivo quota pert.terzi)	€ 367.134,37	€ 687.162,83	-€ 320.028,46

NOTA INTEGRATIVA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (G.U. n. 172 del 26.07.2011), detta le regole sulla armonizzazione dei sistemi contabili, volta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio, che trovano applicazione sia per i bilanci degli enti territoriali, dei loro enti ed organismi strumentali, sia per i conti del settore sanitario.

Il decreto legislativo n. 118/2011 è stato adottato in attuazione della delega conferita al Governo dall'articolo 2, comma 1 e comma 2, lettera h), della legge 5 maggio 2009, n. 42, finalizzata all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali.

Il provvedimento dispone che le regioni, gli enti locali ed i loro enti strumentali (aziende società, consorzi ed altri) adottino la contabilità finanziaria, cui devono affiancare, a fini conoscitivi un sistema di contabilità economico-patrimoniale, per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico - patrimoniale.

In ambito di sviluppo del sistema informativo economico - patrimoniale l'Ente locale, in veste di capo gruppo, ha l'onere del coordinamento alla stesura del bilancio consolidato.

Il presente atto ha il compito di illustrare il processo contabile che ha permesso

la stesura del bilancio consolidato del Comune di MASERADA SUL PIAVE secondo il dettato del D. Lgs. 118/2011 e dei principi contabili applicati correlati.

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 - bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, così come integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, che testualmente recita:

[...] "Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
- b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione."[...]

Come esplicitato, al bilancio consolidato va allegata una relazione comprendente la "nota integrativa", che ha il compito di indicare:

[...]

- "i criteri di valutazione applicati;*
- le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);*
- distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;*
- la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;*
- la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;*
- la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;*

- *cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;*
- per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;
- l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:
 - della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
 - delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;
 - se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria;
 - della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;
 - della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;
 - qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);
- l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:
 - a) della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, compresi delle entrate esternalizzate;
 - b) delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
 - c) delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni" [...]

Il presente documento andrà ad analizzare le richieste informazioni al fine di fornire una piena conoscenza dei risultati del gruppo "Comune di MASERADA SUL PIAVE".

IL GRUPPO COMUNE DI MASERADA SUL PIAVE: DETERMINAZIONE DEL G.A.P. E DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Il termine "Gruppo Amministrazione Pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal D. Lgs 118/2011.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Costituiscono componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica":

- gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del decreto D. Lgs. 118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
- gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

- gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.
- le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;
- le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

- le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il "Gruppo Amministrazione Pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Il punto 3.1 del principio contabile 4/4 consente di non inserire nel perimetro di consolidamento gli Enti o le Società del gruppo nei casi di:

a) *Irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti

locali e al 5 per cento per le regioni e le province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

b) *Impossibilità* di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione".

Alla luce dei suddetti principi, si riporta l'elenco definitivo dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica e l'elenco dei componenti inclusi nel perimetro di consolidamento in quanto rilevanti rispetto ai parametri relativi al Comune di MASERADA SUL PIAVE di seguito riportati:

Comune di Maserada sul Piave	Valori approvati	Parametri di incidenza (3%)
Totale dell'attivo	€ 29.413.366,92	€ 882.401,01
Patrimonio Netto	€ 22.320.544,27	€ 669.616,33
Tot. Ricavi caratteristici	€ 4.211.475,26	€ 126.344,26

"Gruppo Amministrazione Pubblica"

Denominazione	Tipologia Ente	Percentuale di partecipazione
ASCO HOLDING SPA	SOCIETÀ PARTECIPATA	2,20%
ALTO TREVIGIANO SERVIZI	SOCIETÀ PARTECIPATA	1,71040%
CONSORZIO B.I.M. PIAVE	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	2,94%
MOM - MOBILITA' DI MARCA	SOCIETÀ PARTECIPATA	0,01381%
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	3,86%
CONSORZIO VOLONTARIO TRA COMUNI	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	32,14%
ATO VENETO ORIENTALE - CONSIGLIO DI BACINO	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	0,0111%

"Perimetro di consolidamento"

Denominazione	Percentuale di partecipazione	Tipologia Ente	Metodo di consolidamento
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	3,86%	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	PROPORZIONALE
CONTARINA	3,86%	SOCIETÀ PARTECIPATA INDIRETTA	PROPORZIONALE
ALTO TREVIGIANO SERVIZI	1,71040%	SOCIETÀ PARTECIPATA	PROPORZIONALE

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2019 è stato redatto in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 118/2011 e degli allegati al suddetto decreto con particolare riferimento al principio contabile applicato 4/4. Per quanto non specificatamente previsto dal D. Lgs. 118/2011, si rimanda agli articoli 2423 e seguenti del C.C. ed ai principi emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), in particolare al n.17 relativo al bilancio consolidato.

Ai fini del consolidamento sono stati usati i bilanci chiusi alla data del 31/12/2019 del Comune e degli organismi/enti/società sopra elencati, approvati dai competenti organi dell'amministrazione e delle singole entità.

Si precisa che:

- i prospetti del Conto Economico e Stato Patrimoniale del Comune sono stati redatti secondo gli schemi di cui all'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011;
- i bilanci delle società e degli enti che adottano la contabilità economico-patrimoniale sono redatti secondo lo schema previsto dall'articolo 2423 del codice civile e dal D. Lgs. 139/2015;
- al fine di uniformare i bilanci dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento con quello dell'Ente Capogruppo per avere l'omogeneità necessaria a redigere il bilancio consolidato, gli enti/società hanno l'obbligo di fornire all'Ente Capogruppo lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riclassificati secondo lo schema dell'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 (o dell'allegato 11 in caso redigano il consolidato intermedio) nonché di fornire le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi dell'armonizzazione contabile, se non presenti in nota integrativa.

L'amministrazione capogruppo ha provveduto a comunicare ai soggetti interessati, come previsto dal principio contabile 4/4 al punto 3.2, la loro inclusione nel perimetro di consolidamento ed ha loro fornito direttive in merito a:

- le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. I bilanci consolidati delle sub-holding sono trasmessi entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in

considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

- le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) e che devono essere contenute nella nota integrativa del bilancio consolidato.

- le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci del gruppo, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel presente principio, se non in contrasto con la disciplina civilistica, per gli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, nonché le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili da cui sono stati direttamente desunti.

Si riepilogano di seguito i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di MASERADA SUL PIAVE.

Valuta

I bilanci dell'ente capogruppo e degli enti/società che rientrano nel perimetro di consolidamento sono espressi in Euro (€).

Data di riferimento dei bilanci

Secondo quanto disposto dal D. Lgs. 118/2011 gli enti devono approvare il bilancio consolidato con riferimento alla data del 31 dicembre dell'esercizio precedente. Il consolidato si genera quindi dall'aggregazione del rendiconto del Comune capogruppo con i bilanci degli enti/società rientranti nel suo perimetro di consolidamento approvati dai rispettivi organi preposti. Sia il Comune di MASERADA SUL PIAVE che gli enti/società rientranti nel perimetro di consolidamento hanno chiuso i rispettivi bilanci alla data del 31/12/2019. Non è stato quindi necessario operare alcuna rettifica di consolidamento atta ad adeguare le date di riferimento dei bilanci.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati in maniera durevole dall'Ente sono iscritti tra le immobilizzazioni a condizione che entro la data del 31 dicembre dell'anno di riferimento sia avvenuto effettivamente il passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

L'eccezione è rappresentata dai beni che vengono acquisiti dall'Ente con la formula del leasing finanziario o acquistati con patto di riservato dominio (art. 1523 e ss. C.C.) che entrano effettivamente nel patrimonio del Comune alla data di consegna ma vengono riepilogati su apposite voci dello Stato Patrimoniale atte a testimoniare che si tratta di beni non ancora di proprietà dell'Ente stesso.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al valore del costo sostenuto o di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori o di produzione comprendente tutti i costi direttamente imputabili. Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. In questa categoria rientrano anche le eventuali migliorie apportate a beni immobili di proprietà di terzi (es. beni in locazione).

Immobilizzazioni materiali

I beni demaniali, le altre immobilizzazioni materiali comprendenti i terreni, i fabbricati e i beni mobili sono stati iscritti ad inventario dei beni immobili e ad inventario dei beni mobili ai sensi dell'allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011. Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto, di produzione o conferimento comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I terreni, venendo considerati di vita utile pressoché illimitata, non devono essere ammortizzati così come anche le cave ed i siti adibiti a discarica (questi ultimi due, quando presenti, sono categorizzati tra i terreni indisponibili).

I beni, se presenti, qualificati come "beni culturali" sono annoverati nell'inventario dell'Ente ma il loro valore non viene ammortizzato.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono altresì parte integrante del patrimonio del Comune e ricomprendono quei cespiti di proprietà dell'Ente non ancora utilizzabili poiché in fase di realizzazione o ancora da collaudare (quindi non ancora utilizzabili); non sono pertanto soggetti ad ammortamento.

Si sono riscontrate delle differenze tra le aliquote di ammortamento applicate dagli enti/ società rientranti nel perimetro di consolidamento e le aliquote applicate dall'ente capogruppo. Di seguito si riporta la tabella con le aliquote di ammortamento applicate dal Comune di MASERADA SUL PIAVE e dagli altri enti/ società rientranti nel perimetro di consolidamento, tenendo presente che gli enti che adottano la contabilità secondo il D. Lgs. 118/2011 utilizzano i medesimi criteri di valutazione e le medesime aliquote di ammortamento dell'ente capogruppo:

	Comune di Maserada sul Piave	ALTO TREVIGIANO SERVIZI	CONSIGLIO DI BACINO PRIULA
Infrastr. demaniali e non	3%	-	3%
Fabbricati demaniali	2%	-	2%
Altri beni demaniali	3%	-	3%
Fabbricati ad uso comm./strumentale	2%	2,50%	2%
Impianti	5%	8% - 12,50% - 20%	4,17%
Attrezzature	5%	10%	5%
Mezzi di trasporto leggeri	20%	20%	20-25%
Mezzi di trasporto pesanti	10%	20%	20-25%
Automezzi ad uso specifico	10%	20%	20-25%
Macchine per ufficio	20%	20%	20%
Hardware	25%	-	20%
Mobili e arredi per ufficio	10%	12%	10%
Mobili e arredi per alloggi/pertinenze	10%	12%	10%
Mobili e arredi per locali ad uso specifico	10%	12%	10%
Strumenti musicali	20%	-	20%
Materiale bibliografico	5%	-	5%
Equipaggiamento e vestiario	20%	-	20%
Altro	20%	2% - 100%	20%
Immobilizzazioni immateriali	20%	-	20%

Si è comunque ritenuto opportuno mantenere inalterati i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento. Tale decisione è derivata dalla considerazione che, vista la spiccata differenziazione operativa tra i diversi componenti del gruppo, l'adeguare le aliquote ad un criterio comune a tutti i soggetti interessati avrebbe snaturato le caratteristiche economiche dei singoli, non fornendo quindi uno spaccato economico coerente con la realtà del gruppo. Ad ogni modo, in sede di valutazione le aliquote previste dalle società partecipate sono state ritenute congrue ai beni ammortizzati e si è ritenuto quindi che il patrimonio di tali soggetti comprenda dei cespiti con un valore adeguato alla loro tipologia.

Immobilizzazioni finanziarie

Comprendono il valore delle partecipazioni dell'Ente in enti/imprese a partecipazione pubblica. La valutazione è effettuata sulla base del Patrimonio

Netto dell'esercizio 2018 (criterio utilizzato in sede di redazione dello Stato Patrimoniale del Comune e qui mantenuto).

Rimanenze

Sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di sostituzione e/o di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, utilizzando il metodo del costo medio ponderato.

Crediti

Ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, numero 8, del Codice Civile ed in ossequio a quanto esposto dal principio contabile nazionale numero 15, i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo; l'adeguamento del valore nominale al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante un apposito fondo svalutazione che tiene in considerazione le condizioni economiche generali e di settore e l'incidenza storica delle perdite su crediti sul fatturato e che viene rappresentato nello Stato Patrimoniale in diminuzione delle rispettive voci di credito.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, relative al denaro in cassa ed ai depositi bancari, sono iscritte in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra le attività e le passività di bilancio e si articola in fondo di dotazione, riserve e risultati economici di esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Sono valorizzati sulla base dei principi di prudenza e competenza per far fronte ad oneri, passività, perdite e di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non è nota ancora l'ammontare preciso o la data di sopravvenienza. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili. Gli accantonamenti, sulla base di quanto a disposizione alla data di redazione del bilancio, esprimono la miglior stima possibile dell'onere che si dovrà sostenere.

Trattamento di fine rapporto

Il T.F.R. è calcolato secondo la normativa civilistica in relazione alla durata del rapporto di lavoro, alla categoria ed alla remunerazione.

Debiti

I debiti da finanziamento sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti. I debiti verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I debiti per trasferimenti e contributi e altri debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Come per la parte attiva, anche i ratei ed i risconti passivi sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. Insieme ai ratei e risconti passivi, trovano allocazione anche i contributi agli investimenti, le concessioni pluriennali e gli altri risconti passivi che, in applicazione del principio della competenza economica e della correlazione tra proventi e costi, misurano le quote di contributi / concessioni da rinviare ai successivi esercizi.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine relativi agli impegni evidenziano i principali impegni assunti dal gruppo nei confronti di terzi. Gli impegni sono indicati nei conti d'ordine al valore nominale desunto dalla relativa documentazione. Per quanto riguarda la parte del Comune, rappresentano gli impegni re-imputati di parte capitale. I rischi per garanzie prestate sono indicati per l'importo pari alla garanzia prestata.

CONTO ECONOMICO

Ricavi e Costi

I valori della produzione sono iscritti in base alla loro competenza temporale, al momento in cui gli stessi sono resi. I ricavi delle vendite di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente è identificato con la consegna o la spedizione degli stessi.

I costi di esercizio sono imputati in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Nel caso di acquisto di beni i costi sono iscritti al momento del passaggio sostanziale del titolo di proprietà, mentre per le prestazioni di servizi il costo è iscritto quando la prestazione è effettivamente conclusa.

Risultato economico

Rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica del gruppo ente locale così come risultante dal conto economico. Si tratta di un'informazione che permette una lettura dei risultati non solo in un'ottica autorizzatoria ma anche secondo criteri e logiche privatistiche.

CONSOLIDAMENTO DEI BILANCI

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi successivi sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. **metodo integrale**);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. **metodo proporzionale**).

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella del gruppo.

Per il Comune di MASERADA SUL PIAVE è stato utilizzato il metodo di consolidamento proporzionale per tutti gli enti/società ricompresi nel perimetro di consolidamento e pertanto i valori dei rapporti infragruppo sono stati eliminati proporzionalmente alla percentuale detenuta.

Nel bilancio consolidato viene rappresentata la quota di pertinenza di terzi in caso di consolidamento integrale. Nel caso del Comune di MASERADA SUL PIAVE, non essendo stato applicato tale metodo, non sono valorizzate le voci relative a "Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi" e "Risultato economico di pertinenza di terzi".

Quale passaggio preliminare fondamentale, si è provveduto all'eliminazione delle partite infragruppo poiché, al fine di una corretta produzione informativa, il bilancio consolidato deve esporre esclusivamente i risultati delle operazioni che le aziende, incluse nell'area di consolidamento, hanno instaurato con i soggetti estranei al gruppo aziendale.

Per questo le operazioni infragruppo debbono essere eliminate, mediante opportune scritture di rettifica affinché il bilancio consolidato rifletta esclusivamente la situazione finanziaria e patrimoniale, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica distinta dalla pluralità dei soggetti giuridici che la compongono. Si rischierebbe altrimenti di ottenere dei valori finali superiori a quelli reali.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo attività e passività o singoli componenti del conto economico. Altri interventi di rettifica hanno invece effetti sul risultato economico e sul Patrimonio Netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi.

Il Gruppo Comune di MASERADA SUL PIAVE ha adottato quale strumento di rettifica le informazioni recepite dalla società partecipata e dagli enti strumentali partecipati oltre a quanto in possesso nel proprio sistema informativo che ha concorso alle certificazioni propria dell'attestazione ex Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, art. 11 comma 6 lettera j [*Verifica di crediti e debiti, costi e ricavi reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate/partecipate*].

I principali interventi di rettifica sono costituiti da:

- Eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- Eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- Eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, come l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo;
- Eliminazione dei debiti/crediti e dei costi/ricavi.

Si precisa che in caso di operazioni oggetto di difforme trattamento fiscale, l'imposta, in ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile applicato 4/4 al D. Lgs. 118/2011, non è oggetto di elisione.

Pertanto, l'IVA pagata dal comune nell'ambito di operazioni di natura istituzionale ai componenti del gruppo per i quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

Sono state operate le seguenti rettifiche relative alle operazioni intercorse tra l'ente capogruppo e gli enti/ società che rientrano nel perimetro di consolidamento:

OPERAZIONI INFRAGRUPPO:

Tra il Comune di Maserada sul Piave e la società Consiglio di Bacino Priula				3,86%			
Tipo	Livello	Ente/società	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Dare (%)	Avere (%)
S.P.	Debiti	COMUNE	Debiti v/fornitori	€ 251,00		€ 9,69	
S.P.	Crediti	PRIULA	Crediti verso clienti ed utenti		€ 251,00		€ 9,69
C.E.	Ricavi	PRIULA	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 251,00		€ 9,69	
C.E.	Costi	COMUNE	Prestazioni di servizi		€ 251,00		€ 9,69

Tra il Comune di Maserada sul Piave e la società Contarina				3,86%			
Tipo	Livello	Ente/società	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Dare (%)	Avere (%)
S.P.	Debiti	COMUNE	Debiti v/fornitori	€ 37.178,45		€ 1.435,09	
S.P.	Crediti	CONTARINA	Crediti verso clienti ed utenti		€ 37.178,45		€ 1.435,09
S.P.	Debiti	CONTARINA	Debiti v/fornitori	€ 13.132,04		€ 506,90	
S.P.	Crediti	COMUNE	Crediti verso clienti ed utenti		€ 13.132,04		€ 506,90
C.E.	Ricavi	CONTARINA	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 71.368,05		€ 2.754,81	
C.E.	Costi	COMUNE	Prestazioni di servizi		€ 71.368,05		€ 2.754,81
C.E.	Ricavi	COMUNE	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 22.468,08		€ 867,27	
C.E.	Costi	CONTARINA	Prestazioni di servizi		€ 22.468,08		€ 867,27
C.E.	Ricavi	COMUNE	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 12.000,00		€ 463,20	
C.E.	Costi	CONTARINA	Utilizzo beni di terzi		€ 12.000,00		€ 463,20

Tra la società Contarina e la società ATS				3,86%			
Tipo	Livello	Ente/società	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Dare (%)	Avere (%)
C.E.	Ricavi	CONTARINA	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 159.531,22		€ 6.157,91	
C.E.	Costi	ATS	Prestazioni di servizi		€ 159.531,22		€ 6.157,91
C.E.	Ricavi	CONTARINA	Altri ricavi e proventi diversi	€ 3,33		€ 0,13	
C.E.	Costi	ATS	Oneri diversi di gestione		€ 3,33		€ 0,13
S.P.	Debiti	ATS	Debiti v/fornitori	€ 38.983,27		€ 1.504,75	
S.P.	Crediti	CONTARINA	Crediti verso clienti ed utenti		€ 38.983,27		€ 1.504,75
S.P.	Debiti	CONTARINA	Debiti v/fornitori	€ 60.207,18		€ 2.324,00	
S.P.	Crediti	ATS	Crediti verso clienti ed utenti		€ 60.207,18		€ 2.324,00
C.E.	Ricavi	ATS	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 182.436,23		€ 7.042,04	
C.E.	Costi	CONTARINA	Prestazioni di servizi		€ 182.436,23		€ 7.042,04
C.E.	Ricavi	ATS	Altri ricavi e proventi diversi	€ 38,58		€ 1,49	
C.E.	Costi	CONTARINA	Oneri diversi di gestione		€ 38,58		€ 1,49

Tra il Comune di Maserada sul Piave e la società ATS				1,7104%			
Tipo	Livello	Ente/società	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Dare (%)	Avere (%)
S.P.	Debiti	COMUNE	Debiti v/fornitori	€ 1.362,77		€ 23,31	
S.P.	Crediti	ATS	Crediti verso clienti ed utenti		€ 1.362,77		€ 23,31
S.P.	Debiti	ATS	Debiti v/fornitori	€ 30.683,27		€ 524,81	
S.P.	Crediti	COMUNE	Crediti verso clienti ed utenti		€ 30.683,27		€ 524,81
C.E.	Ricavi	ATS	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 2.480,80		€ 42,43	
C.E.	Costi	COMUNE	Prestazioni di servizi		€ 2.480,80		€ 42,43
C.E.	Ricavi	COMUNE	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 49.386,60		€ 844,71	
C.E.	Costi	ATS	Utilizzo beni di terzi		€ 49.386,60		€ 844,71

È necessario infine definire l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio del Comune capogruppo ed il valore della corrispondente quota di Patrimonio Netto effettivamente detenuta al 31/12/2019. Premesso che il Comune di MASERADA SUL PIAVE ha valutato le sue partecipazioni iscritte nell'attivo patrimoniale con il metodo del patrimonio netto prescritto nel principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011, se la differenza è positiva (ossia il Patrimonio Netto della/e società ha un valore inferiore a quanto iscritto nello S.P. del Comune) andrà imputata, in base alle valutazioni di ogni ente/società, ad avviamento, mentre se è negativa (ossia il Patrimonio Netto della società ha un valore superiore a quanto iscritto nello S.P. del Comune) tale differenza andrà iscritta tra le "riserve da consolidamento". Non essendo presente un conto specifico in tal senso, questo valore si riepiloga tra le "riserve da capitale" o in alternativa viene annoverato sulla voce "fondi di consolidamento per rischi ed oneri futuri" a seconda della valutazione fatta dall'Ente sulla tipologia di tale differenza.

Pur essendo stato ritenuto che non sussiste un effettivo rischio di futuri risultati economici negativi, l'Ente ha valutato che risulta opportuno destinare la differenza di consolidamento, emersa in sede di redazione del bilancio consolidato, a fondi di consolidamento per rischi ed oneri futuri al fine di evidenziare tale dato a seguito dell'assenza di un conto specifico nel patrimonio Netto atto ad accogliere tale riserva, in quanto altrimenti andrebbe ad inserirsi nella voce "Riserve da capitale" non risultando distinguibile alla sola osservazione del prospetto di bilancio consolidato.

Tipo	Descrizione	Dare (Importo)	Avere (Importo)	Voce economico-patrimoniale
Eliminazione valore delle partecipazioni	Retifica del Patrimonio Netto (fondo di dotazione + riserve) delle società a fronte dell'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni iscritte nello S.P. attivo del Comune. La differenza negativa viene allocata a riserva da consolidamento	€ 867.171,59 (450.000,00 ATS + 417.171,59 CONS. PRIULA)		S.P. Pass.) A I - Fondo di dotazione PARTECIPATE
Eliminazione valore delle partecipazioni		€ 713.478,37 (321.227,76 ATS + 392.250,61 CONS. PRIULA)		S.P. Pass.) A II a - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti PARTECIPATE
Eliminazione valore delle partecipazioni			€ 1.261.621,43 (771.225,18 ATS + 490.396,25 CONS.PRIULA)	S.P. Att.) B IV 1 b - Partecipazioni in imprese partecipate COMUNE
Eliminazione valore delle partecipazioni			€ 319.028,53	S.P. Pass.) B 4 - Fondi di consolidamento per rischi ed oneri futuri

A specifica della tabella soprastante si evidenzia che la decurtazione dal Patrimonio Netto delle quote 2019 è stata suddivisa tra le Riserve da capitale ed il Fondo di dotazione solamente a fini espositivi per non mostrare un segno negativo proprio su quest'ultimo elidendo l'intero importo da questa voce. Il principio contabile indica infatti in maniera generica che la decurtazione della quota 2019 deve avvenire dal Patrimonio Netto consolidato. Pertanto, al fine di non esporre un dato altrimenti negativo sul Fondo di dotazione, ed essendo sufficientemente capienti le Riserve da capitale, si è optato per suddividere l'importo eliso tra le due voci.

ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri

Il Comune di MASERADA SUL PIAVE contribuisce alla produzione di ricavi delle società rientranti nel perimetro di consolidamento nella misura indicata nella seguente tabella:

INCIDENZA DEI RICAVI

	Tot. componenti positivi della gestione	Ricavi imputabili al Comune Capogruppo	Percentuale di contribuzione alla generazione di ricavi
ALTO TREVIGIANO SERVIZI	€ 65.685.485,00	€ 2.480,80	0,004%
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	€ 86.394.522,00	€ 71.619,06	0,083%

Proventi ed oneri finanziari

La tabella sottostante evidenzia che il Comune di MASERADA SUL PIAVE ha sostenuto oneri finanziari per € 147.859,07 relativi per la maggior parte a debiti a medio/lungo termine assunti dall'Ente, che le partecipate hanno sostenuto oneri finanziari totali per € 1.572.383,00 relativi a interessi maturati su debiti residui. La voce è in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

	Comune	ATS	Consiglio di Bacino Priula
Totale proventi finanziari	€ 436.184,32	€ 79.094,00	€ 874.567,00
Totale oneri finanziari	€ 147.859,07	€ 920.972,00	€ 651.411,00

Proventi ed oneri straordinari

Sono stati ritenuti rilevanti i proventi ed oneri straordinari relativi alla gestione del Comune Capogruppo. Nello specifico, € 163.526,27 si riferiscono a sopravvenienze attive o insussistenze del passivo maturate nell'ambito del riaccertamento dei residui mentre, € 14.615,53 si riferiscono a proventi da trasferimenti in c/capitale ed € 3.013,00 a plusvalenze patrimoniali derivanti dalla cessione di beni di proprietà dell'Ente. Per la parte degli oneri invece, € 1.479,70 sono da riferirsi a insussistenze dell'attivo sempre relative al

riaccertamento residui e sopravvenienze passive dovute alle scritture di adeguamento dei dati dell'IVA.

Strumenti finanziari derivati

Le note integrative consentono di rilevare le seguenti situazioni in merito alla tipologia in esame:

- **Alto Trevigiano Servizi S.r.l.**: come si evince dalla nota integrativa della società non sono stati emessi strumenti finanziari derivati;
- **Consiglio di Bacino Priula**: la nota integrativa al bilancio consolidato 2019 non si fa menzione di strumenti finanziari derivati.

Debiti e crediti di durata superiore ai 5 anni

Alto Trevigiano Servizi S.r.l.: dalla nota integrativa si evince che sono presenti dei crediti esigibili oltre l'esercizio suddivisi in crediti da tributi pari a € 297.623 e crediti verso altri pari a € 9.549.941. Si fa presente che la suddivisione dei crediti verso altri è riferita a un periodo oltre i 12 mesi e così composti:

- Crediti vs AATO per contributi regionali: € 2.333.537
- Crediti vs AATO per fondi CIPE: € 585.000
- Crediti vs Regione: € 5.242.403
- Crediti vs Comuni: € 630.281
- Depositi cauzionali: € 161.466

Si fa altresì presente che nella nota integrativa ma non vi è alcuna specifica se la loro scadenza sia da considerarsi oltre i 5 anni.

Dalla nota integrativa si evince che sono presenti dei debiti esigibili oltre l'esercizio così suddivisi:

- Debiti verso banche: € 8.217.207
- Obbligazioni: € 24.193.168
- Altri debiti (Debiti v/AATO per f.di Cipe, Debiti per finanz. Falze/Nervesa, Debiti vs comuni soci, Debiti verso personale – costi maturati da liquidare): € 4.195.084

Si fa altresì presente che nella nota integrativa ma non vi è alcuna specifica se la loro scadenza sia da considerarsi oltre i 5 anni.

Consiglio di Bacino Priula: dalla nota integrativa si evince che sono presenti dei crediti esigibili oltre l'esercizio (scadenza oltre 12 mesi) così suddivisi:

- Crediti verso clienti: € 178.841
- Crediti tributari: € 556.517

Si fa altresì presente che nella nota integrativa ma non vi è alcuna specifica se la loro scadenza sia da considerarsi oltre i 5 anni.

Dalla nota integrativa si evince che sono presenti dei debiti esigibili oltre i 5 anni così suddivisi:

- Debiti verso banche: € 7.236.650
- Debiti verso altri finanziatori: € 2.744.653

Ratei e risconti

Per il Comune di MASERADA SUL PIAVE i risconti attivi fanno riferimento a quote di costo pagate nel 2019 ma di competenza dell'esercizio successivo, in prevalenza riconducibili a premi di assicurazione e affitti passivi.

Per quanto riguarda le partecipate, invece:

Alto Trevigiano Servizi S.r.l.: nella nota integrativa sono presenti i seguenti ratei attivi:

- Interessi attivi per saving notes: € 11.308
- Retrocessione interessi hydrobond: € 216.557
- Altro: € 1.578

Sono presenti i seguenti risconti attivi:

- Polizze fiudejussorie: € 46.013
- Canoni manutenzione software: € 37.495
- Servizio di ricerca e sviluppo: € 32.083
- Crediti pluriennali Volpago del Montello, Borso del Gr. e Paese: € 429.577,00
- Crediti pluriennali da acquisizione Sic: € 313.091
- Altro: € 89.223

Sono presenti i seguenti ratei passivi:

- Interessi passivi mutui: € 23.068
- Interessi passivi su hydrobond: € 483.438
- Oneri bancari: € 8.872
- Altri: € 14.450

Sono presenti i seguenti risconti passivi:

- Contributi allacci acquedotto/fognatura: € 6.982.588
- Contributi c/capitale: € 57.359.743
- Contributo foni 2013/2014/2015/2016/2017/2018/2019: € 38.153.323
- Altro: € 20.794

Consiglio di Bacino Priula: nella nota integrativa sono presenti risconti attivi per un valore pari a € 1.184.633 nei quali sono iscritti i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Si ricorda che,

nella voce in commento, è iscritto l'intero importo relativo alla concessione in uso della porzione dell'immobile adibita ad Ecosportello nel comunale di Treviso, che sarà imputata a conto economico negli esercizi futuri nel rispetto del principio di competenza.

I risconti attivi stanziati a bilancio si riferiscono inoltre al rinvio di quote di costi di competenza di esercizi successivi per fidejussioni ultrannuali, premi assicurativi, tassa di proprietà degli automezzi nonché alle quote di costi per canoni leasing di competenza degli esercizi successivi. Ci sono inoltre costi relativi ai lavori di interventi straordinari su alcuni cimiteri gestiti da Contarina spa rilevati nell'esercizio 2019 ma di competenza dell'esercizio 2020.

Alla data di bilancio i risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni sono pari ad € 311.393 e sono riconducibili per la maggior parte dell'importo alla suddivisione temporale dei costi addebitati dal Comune di Treviso per i canoni di concessione ventennale dell'eco-sportello sito in Via Castello d'Amore a Treviso. Altri costi differiti sono relativi a polizze fideiussorie perfezionate in relazione alla gestione dell'impiantistica della Società.

Nella nota integrativa alla voce risconti passivi si evince che risulta composta dalle voci di seguito dettagliate:

- contributi regionali per la costruzione di diversi Cerd di € 165.340, che saranno imputati a conto economico in relazione alla vita utile dei suddetti immobilizzi;
- ricavi connessi alla gestione della discarica "Tiretta", pari ad € 212.874, che saranno imputati a conto economico nel periodo di gestione della discarica stessa;
- ricavi connessi al perfezionamento della convenzione per la raccolta dei rifiuti agricoli, pari ad € 270.573, che saranno imputati a conto economico nel periodo di durata della convenzione stessa;
- ricavi connessi ai canoni per l'utilizzo di antenne per il servizio di radio-teleselezione mobile, pari ad € 25.261, che saranno imputati a conto economico nel periodo di durata delle concessioni;
- ricavi connessi allo sviluppo del progetto LIFE "Hub & Spoke", pari ad € 127.257, che saranno imputati a conto economico nel periodo in cui il suddetto progetto sarà operativo.

Compensi spettanti agli amministratori

Vengono qui di seguito riportati, cumulativamente per ciascuna categoria, i totali dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci dell'ente capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento. Nel caso del Comune di MASERADA SUL PIAVE, i componenti dell'amministrazione non percepiscono un compenso per l'espletamento delle medesime funzioni nelle imprese oggetto di consolidamento.

Spese per il personale

Si riporta di seguito la tabella recante le spese relative al personale sostenute dal Comune e dagli enti/società (sulla quota di partecipazione posseduta dalla capogruppo) rientranti nell'area di consolidamento:

SPESE DEL PERSONALE	
	Costi del personale
COMUNE	€ 1.006.142,65
ALTO TREVIGIANO SERVIZI	€ 220.634,45
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	€ 1.228.498,50
TOTALE	€ 2.455.275,60

Si osserva che il costo complessivo del personale è aumentato rispetto all'esercizio precedente.

Perdite ripianate negli ultimi tre anni

Il Comune di MASERADA SUL PIAVE, negli ultimi tre esercizi, non è intervenuto per ripianare le perdite degli enti/società incluse nel perimetro di consolidamento.

COMUNE DI MASERADA SUL PIAVE

Provincia di Treviso

IL REVISORE UNICO

OGGETTO: RELAZIONE SULLA PROPOSTA DI APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2019, CORREDATO DALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA CHE COMPRENDE LA NOTA INTEGRATIVA.

Il Revisore Unico del Comune di Maserada,

Premesso

- che con deliberazione consiliare n. 14 del 09/06/2020 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2019;
- che il Revisore unico con relazione approvata con verbale n. 9 del 27/05/2020 ha espresso parere al rendiconto della gestione per l'esercizio 2019;
- che l'art. 110 del D.L. n. 34/2020 (c.d. Decreto Rilancio) il termine per l'approvazione del bilancio consolidato 2019 di cui all'art. 18, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 118/2011 è stato differito al 30 novembre 2020;

Visto

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 27/10/2020 di approvazione dello schema di bilancio consolidato 2019;
- la proposta di deliberazione consiliare n. 38 del 28/10/2020 e lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2019 completo di:
 - Conto Economico;
 - Stato Patrimoniale;
 - Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa.

Considerato che:

- la formazione del bilancio consolidato è guidata dal Principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il punto 6) del sopra richiamato principio contabile dispone testualmente "*per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)*";
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 13/10/2020, l'Ente ha approvato l'elenco, di cui al par. 3.1) del Principio contabile 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011, dei soggetti che compongono il perimetro del consolidamento (GAP) e l'elenco dei soggetti componenti il GAP (indicati anche nel DUP) compresi nel bilancio consolidato sono i seguenti:

Denominazione	Quota di partecipazione del Comune	Classificazione	Metodo di consolidamento
ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L	1,7104%	Società partecipata	proporzionale
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	3,86% (quota per i diritti patrimoniali)	Ente strumentale partecipato	proporzionale

Si segnala che nella relazione sulla gestione nel capitolo riguardante l'individuazione dei soggetti del Gruppo è stata indicata la società Contarina SPA:

CONTARINA SPA	3,86%	Società partecipata indiretta	proporzionale
---------------	-------	-------------------------------	---------------

Detta società è rientrata nel Bilancio Consolidato 2019 del Comune di Maserada sul Piave in quanto controllata del Consiglio di Bacino Priula e pertanto rientrante nel consolidato predisposto dall'Ente e fornito all'Amministrazione capogruppo come previsto al punto 4.1 del principio contabile 4/4. Data la quantità di operazioni infragruppo avute con questa società, l'Ente ha ritenuto opportuno evidenziare la sua presenza sia nella lista delle società rientranti nel G.A.P. dell'Ente capogruppo sia nel perimetro di consolidamento dello stesso.

Visti:

- i bilanci dell'esercizio 2019 degli enti e delle società da assoggettare a consolidamento;
- l'allegato n. 4/4 a1 D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii. riguardante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato;
- lo schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2019, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
- il D.Lgs. n. 267/2000, il D.Lgs n. 165/2001 ed il D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii.;
- lo Statuto Comunale ed il regolamento di contabilità dell'ente;
- i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 dal Responsabile del Settore Finanziario;

espone quanto segue:

a)il bilancio consolidato 2019 è redatto secondo corretti principi di consolidamento sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 ed in particolare dal principio contabile applicato riguardante il bilancio consolidato i cui risultati di sintesi sono i seguenti:

		Anno 2019	Anno 2018
Attività	Euro	35.879.044,95	37.672.214,32
Passività	Euro	13.528.454,54	15.401.854,59
Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	21.983.456,04	21.583.196,69
Risultato economico dell'esercizio	Euro	367.134,37	687.162,83

Conto economico consolidato

		Anno 2019	Anno 2018
Totale componenti positivi della gestione	Euro	8.651.604,67	8.246.357,38
Totale componenti negativi della gestione	Euro	8.645.045,51	8.186.964,86
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione	Euro	6.559,16	59.392,52
Risultato della gestione finanziaria	Euro	282.539,59	231.704,21
Rettifiche di valore attività finanziarie	Euro	-18,90	317.905,44
Risultato della gestione straordinaria	Euro	179.675,10	206.715,05
Risultato prima delle imposte	Euro	468.754,95	815.717,22
Imposte	Euro	101.620,58	128.554,39
Risultato dell'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	Euro	367.134,37	687.162,83
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	Euro	-	-

b) l'area di consolidamento include le entità individuate dal punto 3.1 del principio contabile di cui all'allegato n. 4/4 a1 D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. li;

c) il metodo utilizzato per il consolidamento, trattandosi di entità partecipate, è stato quello proporzionale in base alla quota di partecipazione con riferimento al bilancio delle società partecipate;

d) nella relazione sulla gestione e la nota integrativa sono riportati i dati e le informazioni che descrivono l'andamento della gestione nonché la situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo amministrazione pubblica.

Considerato che il bilancio consolidato ha la funzione di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale ed il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate ed in particolare il bilancio consolidato deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire all'amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e di società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico;

Evidenziato che:

- le società Alto Trevigiano Servizi S.r.l. ha trasmesso il bilancio di esercizio al 31/12/2019 con la relativa nota integrativa, mentre il Consiglio di Bacino Priula ha trasmesso il bilancio consolidato di esercizio al 31/12/2019 con le relative note integrative;
- il Revisore Unico del Comune di Maserada sul Piave e gli organi di controllo dei rispettivi componenti del Gruppo, hanno opportunamente asseverato i crediti e i debiti reciproci di cui all'art. 11, comma 6, lett. j) del d.lgs n. 118/2011 in sede di chiusura del Rendiconto della gestione dell'esercizio precedente a quello in corso (Delibera Sezione Autonomie n. 2/2016);
- 4.2 In sede di asseverazione non sono state rilevate delle difformità tra le reciproche posizioni contabili;
- l'Ente ha valutato le sue partecipazioni iscritte nell'attivo patrimoniale con il metodo del patrimonio netto prescritto nel principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011. Il Principio contabile prevede che: se la differenza è positiva (ossia il Patrimonio Netto della/e società ha un valore inferiore a quanto iscritto nello S.P. del Comune) andrà imputata, in base alle valutazioni di ogni Ente, ad avviamento, mentre se è negativa (ossia il Patrimonio Netto della società ha un valore superiore a quanto iscritto nello S.P. del Comune) tale differenza andrà iscritta tra le "riserve da consolidamento". Non essendo presente un conto specifico in tal senso, questo valore si riepiloga tra le "riserve da capitale" o in alternativa viene annoverato sulla voce "fondi di consolidamento per rischi ed oneri futuri" a seconda della valutazione fatta dall'Ente sulla tipologia di tale differenza. Pur essendo stato ritenuto che non sussiste un effettivo rischio di futuri risultati economici negativi, l'Ente ha valutato che risulta opportuno destinare la differenza di consolidamento emersa in sede di redazione del bilancio consolidato a fondi di consolidamento per rischi ed oneri futuri al fine di evidenziare tale dato a seguito dell'assenza di un conto specifico nel Patrimonio Netto atto ad accogliere tale riserva in quanto altrimenti andrebbe ad inserirsi nella voce "Riserve da capitale" non risultando distinguibile alla sola osservazione del prospetto di bilancio consolidato.
- la decurtazione dal Patrimonio Netto delle quote 2019 è stata suddivisa tra le Riserve da capitale ed il Fondo di dotazione solamente a fini espositivi per non mostrare un segno negativo proprio su quest'ultimo elidendo l'intero importo da questa voce. Il principio contabile indica infatti in maniera generica che la decurtazione della quota 2019 deve avvenire dal Patrimonio Netto consolidato. L'Ente, pertanto, al fine di non esporre un dato altrimenti negativo sul Fondo di dotazione, ed essendo sufficientemente capienti le Riserve da capitale, ha optato per suddividere l'importo eliso tra le due voci;

Rilevato che

- il bilancio consolidato 2019 del Comune di Maserada sul Piave è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al D.Lgs. n. 118/2011 e la Relazione sulla gestione

consolidata comprensiva della Nota Integrativa contiene le informazioni richieste dalla legge;

- l'area di consolidamento risulta correttamente determinata;
- la procedura di consolidamento risulta complessivamente conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato 2019 del Comune di Maserada sul Piave rappresenta in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero Gruppo Amministrazione Pubblica.

Il Revisore Unico, per quanto esposto ed illustrato nella presente relazione, redatta ai sensi dell'articolo 239, comma 1 lett. d-bis) del D.Lgs. n. 267/2000 esprime

UN GIUDIZIO POSITIVO

ai fini dell'approvazione del bilancio consolidato 2019 del Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Maserada sul Piave.

L'Organo di revisione raccomanda il rispetto del termine di 30 giorni dall'approvazione del bilancio consolidato per la sua trasmissione alla BDAP, evidenziando che contenuti in formato XBRL del documento corrispondano con quelli approvati in sede di deliberazione consiliare.

Maserada sul Piave, 17 novembre 2020



Il Revisore Unico
Dott. Giancarlo Modena

